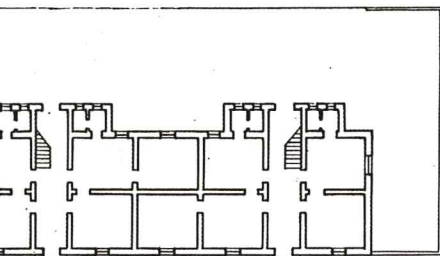




RIMINI VIA TRAJ - VIA CRISPI



Vista laterale intervento sull'ex via Trai
ora via Tripoli, inizio anni '20

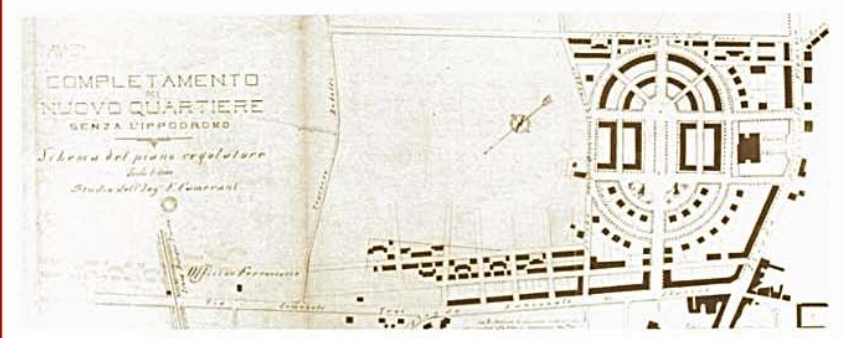
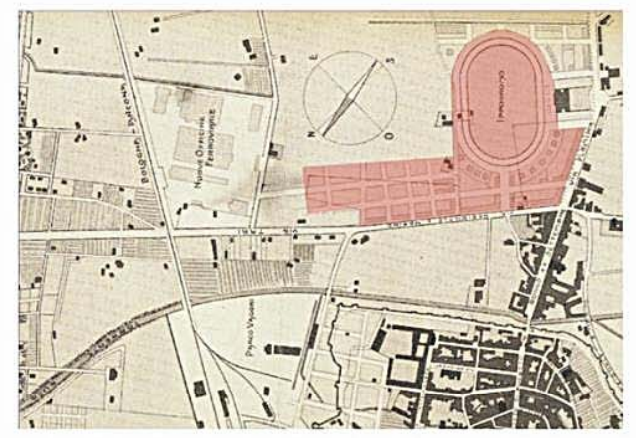
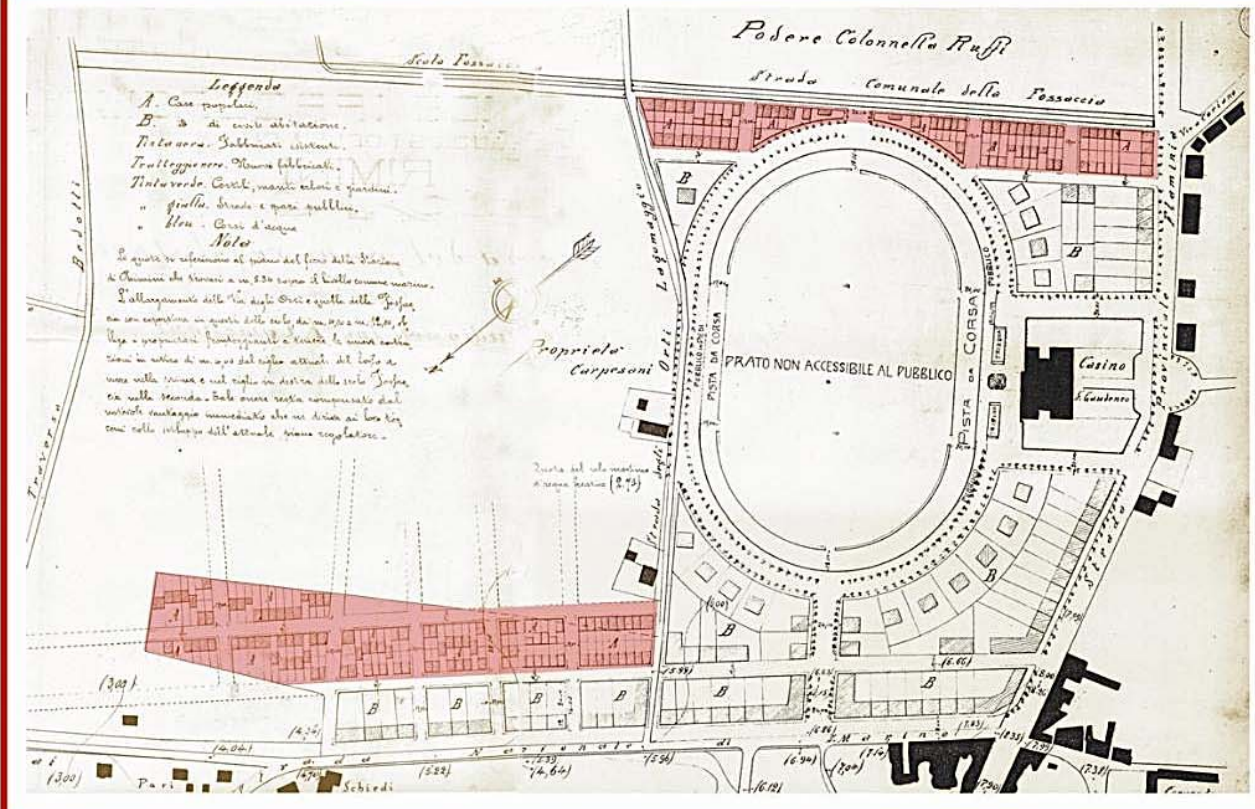


Pianta piano terra edifici in via Crispi,
1910

Il quartiere per le case popolari detto anche "Quartiere Operaio al Traj", è parte integrante del Piano Regolatore, proposto dalla Società Case Popolari e successivamente redatto e perfezionato a cura del Comune, nel 1908, per mano dell'Ing. Camerani. Il progetto del Comune è assai più ampio di quello della Società ed interessa un' area di 200.000 metri quadrati, comprendente i poderi Traj, S. Gaudenzo I e II e Piazza d'Armi, appartenenti alla Congregazione di Carità.

Il Piano prevede l'ampliamento delle strade esistenti, un reticolo ortogonale di nuove strade intorno all'ippodromo, una suddivisione gerarchica dei lotti che colloca villini ed edifici di civile abitazione nelle posizioni preferenziali, a corona dell'ippodromo e sulle maggiori vie esterne, e le casette popolari a schiera, affacciate sulle vie interne, su lotti di 125 metri quadrati. Il Comune cede alla Società Case Popolari un fondo di Lire 50.000 e la cessione gratuita di un'area del podere Traj, su cui dovevano costruirsi case popolari, tuttavia i contrasti con il Comune sull'ubicazione dell'area assegnata, non ritenuta idonea dalla Società, bloccarono l'intervento al Traj. Contemporaneamente operavano in questa zona la Società cooperativa "Luigi Luzzatti" e le Ferrovie dello Stato, che realizzano il "quartiere ferroviario": un complesso di edifici a schiera e in linea che fiancheggiano, con dignitosi prospetti in cotto e sobrie decorazioni vagamente in stile liberty, la prima parte di via Traj, oggi via Tripoli, e di via Orti. In questa area, nel 1922, sorgono già 34 case e sono previsti altri 30 fabbricati.

Gli alloggi su via Crispi sono di piccole dimensioni, del tipo a 2 e 3 vani rispettivamente.



RIMINI

INTERESSE ARCHITETONICO	INTERESSE STORICO	INTERESSE DOCUMENTALE	INTERESSE URBANISTICO
A	S	D	U

PIANO REGOLATORE ING. CAMERANI 1908 CON IPPODROMO

VARIAZIONE DEL PIANO REGOLATORE

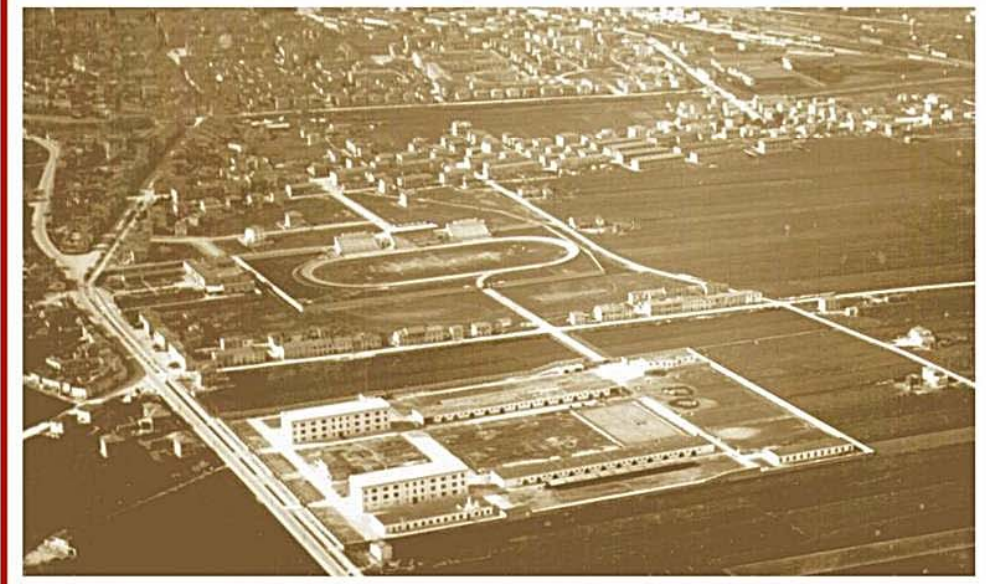
VIA TRAJ - VIA TRIPOLI (1922)

PREMESSA

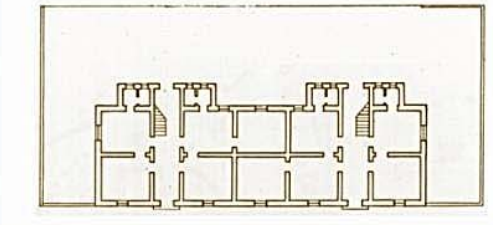
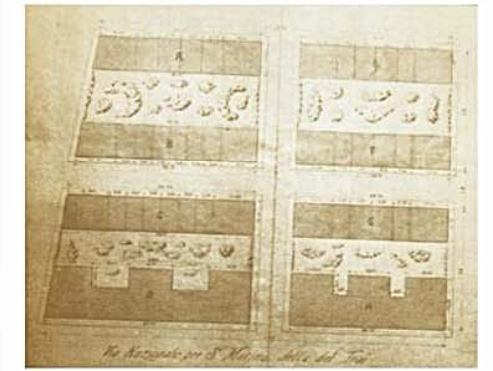
Il quartiere per le case popolari detto anche "Quartiere Operaio al Traj", è parte integrante del Piano Regolatore proposto dalla Società Case Popolari, e successivamente redatto e perfezionato a cura del Comune nel 1908 per mano dell'Ing. Camerani. Il progetto del Comune è assai più ampio di quello della Società, ed interessa un'area di 200.000 metri quadrati, comprendente i poderi Traj, S. Gaudenzo I e II e Piazza d'Armi, appartenenti alla Congregazione di Carità. Il Piano prevede l'ampliamento delle strade esistenti, un reticolo ortogonale di nuove strade intorno all'ippodromo, una suddivisione gerarchica dei lotti che colloca villini ed edifici di civile abitazione nelle posizioni preferenziali, a corona dell'ippodromo e sulle maggiori vie esterne, e le casette popolari a schiera, affacciate sulle vie interne, su lotti di 125 metri quadrati. Il Comune cede alla Società Case Popolari un fondo di Lire 50.000 e la cessione gratuita di un area del podere Traj, su cui dovevano costruirsi case popolari, tuttavia i contrasti con il Comune sull'ubicazione dell'area assegnata, non ritenuta idonea dalla Società, bloccarono l'intervento al Traj. Contemporaneamente operavano in questa zona la Società cooperativa "Luigi Luzzatti" e le Ferrovie dello Stato, che realizzano il "quartiere ferroviario": un complesso di edifici a schiera e in linea che fiancheggiano, con dignitosi prospetti in cotto e sobrie decorazioni vagamente in stile liberty, la prima parte di Via Traj e di Via Orti. In questa area nel 1922 sorgono già 34 case e sono previsti altri 30 fabbricati. Gli alloggi su di Via Crispi sono di piccole dimensioni, del tipo a 2 e 3 vani rispettivamente, sistemati secondo la tipologia in linea in fabbricati di 2 piani e disimpegnati da scale a due rampe. Internamente si nota l'assenza di distribuzione tra i locali, e la dotazione di un servizio di ridotte dimensioni.



FRONTE VIA TRIPOLI



VEDUTA AEREA ZONA STADIO 1940



PIANTA ALLOGGI VIA CRISPI



VIA CRISPI



VIA CRISPI



VIA CRISPI ANNI '70



IPPODROMO ANNI '30



VIA CRISPI



VIA CRISPI



VIA CRISPI